

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 75 DEL 27.06.2016

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Do la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Faccio una piccola premessa su questa seduta, premesso che è indubbio che quando ci sia la variazione di Bilancio se ci sia o meno l'ora e mezza di discussione oggi abbiamo anche una variazione di Bilancio, però avevamo detto che ci saremmo rimessi a questa seduta.

Oggi c'è anche un evento che comunque non è che è un evento goliardico, è comunque è la Nazionale di calcio che gioca quindi è un evento anche per alcuni aspetti rispettato anche istituzionalmente.

Dunque lo svolgimento dell'ora e mezza comporterebbe necessariamente occupare anche quello spazio.

Io vi chiedo se ci sono contrari a non svolgere l'ora e mezza che prenda la parola e dica che vuole svolgere l'ora e mezza, altrimenti se non ci sono contrari passerei subito all'illustrazione del primo punto.

Non ci sono richieste contrarie a questo punto non svolgendo l'ora e mezza andiamo al primo punto.



Primo punto all'O.d.G.

“Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell’Art. 194, comma, 1 lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. Sentenza del Tribunale di Chieti n. 44/2012. Sezione distaccata di Ortona n. 44/2012 e Sentenza della Corte di Appello di l’Aquila n. 56/2014”

PRESIDENTE:

Illustra l’Assessore Menicucci, prego.

ASS. MENICUCCI:

Se mi consentite do per letta la premessa e vado direttamente sulla Delibera.

Penso che tutti conosciate il caso ormai di Masia, è un caso che si porta avanti ormai dal 2000 con varie sentenze, l’ultima Corte d’Appello per cui siamo stati soccombenti per quanto riguarda la somma da pagare.

In una trattativa estenuante e ringrazio anche il nostro legale l’Avv. Cerulli perché si è convenuto con questa trattativa ad un pagamento complessivo compreso oneri legali di 857.000 euro, di cui entro il 30 settembre per 457.000 euro ed entro il 30 marzo 2017 per 400.000 euro. Comunque vi leggo la Delibera. (*Legge Delibera*) Grazie.

PRESIDENTE:

Carlo Ricci, prego.

RICCI:

Mi servono un paio di domande prodromiche nel senso, nella convocazione del Consiglio Comunale al punto 1 c’è “il riconoscimento del debito fuori bilancio”, poi al 2 c’è la variazione al Bilancio di Previsione.

Il primo argomento che noi stiamo discutendo adesso quale sarebbe, la Delibera del Consiglio Comunale in cui si dice “oggetto sentenza del Tribunale di Chieti Sez. distaccata Comune di Ortona” oppure stiamo facendo variazioni di Bilancio? Penso che stiamo facendo il riconoscimento.

Allora prima domanda, al riconoscimento c’è allegato un verbale dei Revisori, immagino che questo sia il parere dei Revisori, ma il parere dei Revisori il n. 14 del 23 giugno è il parere successivo al n. 13 del 23 giugno, ma i Revisori su questo del 14 parlano della Sentenza, cioè ci sono due prospetti dei Revisori che non ridanno, se la sentenza è del 14 il verbale del 13 non è il riconoscimento del debito, i Revisori hanno prima accettato la variazione di Bilancio e poi hanno dato il parere sul riconoscimento del debito?

Hanno messo il carro davanti ai buoi? (Intervento f.m.) no, non funziona così.

Non puoi sulla Delibera di variazione del Bilancio fai la variazione del Bilancio prima che c’è la proposta e il bene placido sul riconoscimento del debito... (Intervento f.m.) no, se ci fossero i fondi già stanziati ma i fondi non ci sono ecco perché la domanda.

Comunque andiamo avanti, l’importo base siccome questa è una storia sulla quale è vero che dobbiamo cercare di chiuderla oggi e probabilmente verrà chiuso questo discorso, ma almeno avere un minimo di chiarezza.

Qual è l’importo di partenza che ha visto il Comune condannato a pagare?



Perché leggendo la famosa Delibera di variazione di Bilancio che a questo punto sarebbe quella relativa al verbale e il riconoscimento della Sentenza ecc... (Intervento f.m.) quella dei Revisori diventa la 14 proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sentenza del Tribunale di Chieti, perché la 13 sarebbe la proposta di variazione del Bilancio, quindi prima abbiamo fatto la variazione di Bilancio e poi... (Intervento f.m.) si perché...

PRESIDENTE:

Carlo sta sollevando una questione tecnica che si sta verificando, si sta verificando nel senso no che stiamo alla verifica, è evidente...

RICCI:

Stiamo discutendo il primo punto.

PRESIDENTE:

Posso chiamare un attimo il Dirigente?

DIRIGENTE:

Buonasera a tutti innanzitutto. Chiaramente i Revisori Consigliere hanno esaminato le due Delibere congiuntamente ovviamente, gli abbiamo mandato insieme la proposta di riconoscimento e la proposta di variazione e hanno poi ritenuto, non so se volontariamente o per un caso hanno ritenuto di attribuire al parere sulla proposta che noi abbiamo messo prima all'O.d.G., in senso cronologico nell'O.d.G. di oggi, hanno inteso attribuire il numero successivo, in realtà avrebbero dovuto numerare, cioè il parere sul debito fuori bilancio doveva essere n. 13 e il verbale sulla variazione di bilancio doveva essere 14 se volevamo dare la stessa consecutio alla... (Intervento f.m.)

Però diciamo che l'esame è avvenuto congiuntamente, le due Delibere sono tra di loro strettamente connesse.

RICCI:

Anche perché noi riconosciamo prima i debiti fuori bilancio e poi... non è che noi facciamo la copertura in anticipo su un debito che poi magari può essere non riconosciuto.

PRESIDENTE:

L'ha spiegato...

RICCI:

Diciamo che c'è stato un errore di numerazione da parte di, e va bene.

Ritorniamo alla domanda di partenza, qual è la cifra a cui il Comune di Ortona era stato condannato al pagamento?

Perché noi vorremmo capire effettivamente quale accordo stiamo facendo.



PRESIDENTE:

Carlo ti chiedo scuse se ti interrompo, mi rendo conto che occorrerebbe un intervento ulteriore, sto leggendo la cifra nella Delibera transattiva fatta dal Comune per la transazione 1.149.446,95 oltre interessi e rivalutazioni dal 1 agosto 2014 all'effettivo saldo, quindi 1.149.446,95 oltre interessi e rivalutazioni dal 1 agosto 2014.

RICCI:

Ma questa somma del 1.150.000 che cosa sarebbe, la cifra alla quale il Comune era stato condannato oltre interessi e rivalutazioni da che data, o 1.150.000 è addirittura la differenza?

Vorremmo capire se stiamo facendo veramente un accordo transattivo o se stiamo pagando per intero, perché da questa Delibera non si capisce che cosa stiamo pagando perché a 1.150.000 euro si legge qui nella Delibera si parla che si deve pagare... (Intervento f.m.) 857 più 1.150.000 fa 2.000.000.

PRESIDENTE:

Carlo nella transazione vedo che la Duomo Unione spa ha versato 516.456,89 euro e la differenza che resta 1.150.000... (*sovrapposizione di voci*)

RICCI:

...da che somma stiamo partendo e da che anno? Qua veramente sembra che abbiamo ammazzato il Principe del Qatar.

PRESIDENTE:

Carlo sta dicendo la sentenza di che cifra parla? Nella transazione non c'è... (*sovrapposizione di voci*) il discorso è logico... (*sovrapposizione di voci*)

SEGRETARIO:

C'è un precetto del 2015... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Carlo chiedo scusa, nella transazione fatta dalle parti c'è scritto *con precetto*, quindi la cifra di riferimento è quella precettata nell'atto transattivo... (Intervento f.m.) non c'è fisicamente, sto leggendo le carte pure io...

RICCI:

Non vorrei che veramente in questo giorno di tutte queste carte noi siamo andati per fare un accordo e stiamo pagando 1.500.000, spiegatemi dove sta l'accordo.

Nella Delibera qua c'è scritto che noi dobbiamo pagare ancora 857.000 euro, viva Dio... (Intervento f.m.) l'assicurazione per noi ha pagato 650.000 euro Tommà, come non abbiamo pagato niente? (Intervento f.m.) il danno è unico, quelli hanno pagato per conto nostro, le assicurazioni hanno pagato i massimali di ciò a cui eravamo assicurati, hanno pagato 150 e 516, 150 + 500 fa 650.000 euro, la Duomo e la Unipol hanno pagato per conto nostro, 650.000!



Adesso portiamo una Delibera in cui dobbiamo pagare ancora 850.000, 650 + 850 fa 1.500.000, spiegatemi che accordo stiamo facendo!

Può anche darsi che eravamo stati condannati a pagare 2.000.000 per l'amor di Dio, però lo vogliamo sapere se siamo stati condannati a pagare in tutto 2.000.000, perché già 1.500.000 per un marittimo che è caduto la notte a Ortona o arrivava non lo so Cristoforo Colombo che ha scoperto l'America, ma 1.500.000 per un marittimo morto...

PRESIDENTE:

Per una persona, non è che se cascava un ingegnere valeva 3.000.000.

RICCI:

Marittimo intendo che siccome ho due parenti stretti sorella e cognato che fanno i marittimi e che guidano le navi con 4.000 passeggeri a bordo, so perfettamente quanto guadagnano in un anno, prendiamo chi guida la nave passeggeri con 4.500 cioè le Concordie, le Serene ecc.

Per cui se si muore una sorella non pensavo che valeva 2.000.000 di euro, qua non venivano le navi con 4.000 passeggeri, ci stavano dei mercantili che portavano forse 5.000 tonnellate... (Intervento f.m.) dove sta la sentenza? (Intervento f.m.) ditemi qual è stato l'accordo!

PRESIDENTE:

Carlo il tuo ragionamento non fa una piega.

RICCI:

Punto primo, andiamo al secondo punto.

Atteso che sarebbe necessario capire che accordo stiamo facendo per capire la convenienza, per sapere la convenienza...

PRESIDENTE:

Carlo ti chiedo scusa... (Intervento f.m.)

RICCI:

Il secondo punto è, sempre con le due Delibere che hanno fatto i Revisori le due Delibere non me le ritrovo in linea con quello che noi andiamo a deliberare.

Mi spiego, noi andiamo a deliberare comunque 457.000 euro 30 settembre del 2016 e 400.000 al 30 marzo 2017 per un totale di 857.000 euro e va bene.

Ora fra il 13 e il 14 scegliamocelo noi qual è quello prima e quello dopo dei Revisori, ma i Revisori in ogni caso sia all'uno che all'altro fanno delle affermazioni che però non trovano un riscontro in ciò che hanno evidenziato nelle tabelle allegate.

Mentre la variazione al bilancio e quindi a questo punto sarebbe il secondo argomento che andiamo a discutere, nella prima videata porta anno 2016 variazione in aumento delle entrate di competenza 657.000 euro, poi porta le variazioni in aumento della spesa sempre di competenza 657.000 euro, ma poi porta anche sia nella competenza e sia nella cassa e porta 657.000 euro anche nella variazione in aumento della cassa, ma i Revisori i 657.000



della variazione in aumento nella cassa nelle due schede che hanno fatto, sia quella del 13 che quella del 14 non la portano.

Quindi che cosa hanno certificato? La discrepanza di 657.000 euro tra le entrate di competenza che coincidono e quelle di cassa che invece ci sta l'uscita di 657.000 e non c'è l'entrata di cassa di 657.000. Se la sono mangiata?

Oppure che prevedono che facciamo un anticipo di tesoreria per 657.000 euro?

Poi scusate, perché la Delibera porta gli 857.000 e il parere dei Revisori si ferma a 657?

Gli altri 200.000 ma dove sta scritto? (Intervento f.m.) certo che l'ho pensato, ma al di là dei pensieri che faccio io che poi sono un po' ripetitivo un Consigliere ha risposto, gli altri... (Intervento f.m.) ho capito ma dove sta scritto qua? Dove sta scritto nella Delibera?

Me lo sono perso? Io sto qua per discutere anche perché in Commissione questo non si è discusso.

Se in questa Delibera che abbiamo qui, sentenza del Tribunale di Chieti che finisce con abbiamo accordato 857.000, 457.000 subito perché allora i Revisori dovevano parlare solo dei 457.000 subito perché gli altri 400.000 nel 2017 fanno un parere per 657.000 e non considerano la cassa?

Vanno in anticipazione? Allora se andiamo in anticipazione di cassa un'anticipazione dove noi abbiamo già utilizzato oltre il 10% dei soldi che stavano là per l'appalto sui lavori del porto che poi noi dobbiamo riversare ecc. ecc.

Andiamo in ulteriore anticipazione? Noi lo vorremmo sapere atteso che i Revisori su questo punto di cassa non dicono addirittura niente, salvo indicare un totale a pareggio che darebbe anche un pareggio della cassa di 657.000 ma che non sta scritto da nessuna parte. Allora o Revisori hanno toppato o ci manca, però signori fermo restando che, ripeto, è una storia che si deve chiudere ma vorremmo capire se ci stiamo accordando davvero e se ce l'hanno fatto uno sconto oppure stiamo pagando né più e né meno che il dovuto.

Ma se stiamo pagando il dovuto che ci dicessero come, quando e perché e ce lo dicessero i Revisori come, quando e perché. Aspettiamo la risposta.

PRESIDENTE:

Grazie Carlo. Premesso, mentre aspettiamo la risposta, che obiettivamente una Delibera deve portare la base da cui si parte perché è il motivo per cui si parte da una base, dopodiché... (Intervento f.m.) facciamo un minuto di sospensione.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Invito i Consiglieri Comunali a prendere posto. Do la parola al Segretario comunale per l'appello, prego.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Prego Consigliere Coletti.



COLETTI:

Buonasera. Presidente c'era un signore che aveva un figlio che non voleva andare più a scuola, allora un giorno ha avuto un operaio che faceva gli innesti alle viti e... (Intervento f.m.) allora ha chiesto il capo famiglia stava allungato a letto, mentre il medico stava mangiando una salsiccia allora il contadino che stava allungato sul letto dice "Dottò ma è difficile a fare il medico?", questo è stato preso di sorpresa non sapeva che cosa dire, un po' di pratica, è una cosa che si può fare, ma perché questa domanda?" dice "perché ho questo asinone di mio figlio che non vuole andare più scuola, che dici se te lo mando appresso un paio di mesi? Imparerà a fare il medico?" e così sto facendo io, vado appresso agli avvocati da tanto tempo un po' sono riuscito a capire.

Io ho parlato con l'Avv. Cirulli e insieme agli altri funzionari e gli altri amministratori non poteva che essere diversamente, il Comune di Ortona è stato condannato in solido con l'impresa e con il Direttore dei lavori, più che Direttore dei lavori secondo me in qualità di responsabile della sicurezza è stato condannato ad una cifra di 1.177.374 più gli interessi e la rivalutazione dal 2002... (Intervento f.m.) dal 2002 quando hanno adito la causa.

Questa cifra rivalutata con gli interessi arriva a circa 1.700.000 e qualcosa, siccome l'assicurazione dell'impresa ha pagato 600.000 euro, siccome l'assicurazione per conto del Comune ha pagato 154.000 euro rimangono da pagare 1.177.374 che noi dovremmo condividere con il Direttore dei lavori o con il responsabile della sicurezza ma è la stessa persona.

Siccome questo signore più volt adito dai familiare e penso non ha mai dato risposta positiva, hanno aggredito il Comune di Ortona con il precetto.

Allora noi che dobbiamo fare? Siccome il Comune bisogna pagare in solido, riconosciamo il debito, paghiamo e dobbiamo fare la rivalsa nei confronti del Direttore dei lavori con la speranza che in questi anni abbia accumulato un po' di ricchezza, o perlomeno se si può fare la revocatoria di quello che si è tolto.

Questa cifra se andiamo a verificare corrisponde a 1/3 di quello che... noi paghiamo 2/3 per via del Direttore dei lavori, sulla cifra che compete al Comune di Ortona che è 1.177.000 gli avvocati hanno fatto la transazione, quindi al posto di pagare 1.177.000 paghiamo 850.000 euro, risparmiando 400.000 euro circa... (*sovrapposizione di voci*) 150 + 177 fa 300 e qualcosa, insomma 300.000 euro di meno in questo periodo sul Bilancio si sentono.

Quindi il riconoscimento, il pagamento di questa cifra in due annualità così come chiesto dalla parte comporta al Comune di Ortona un risparmio di circa 300.000 euro, io vi aggiungo che in mezzo a noi molti lo vorrebbero riconoscere, ve lo dico pure io ho delle perplessità per una semplice ragione, perché questo riconoscimento va ad incidere sul Patto di Stabilità per quanto riguarda la cassa.

Noi pur avendo i soldi adesso disponibili per altre cose non possiamo spendere tutto quello che abbiamo perché abbiamo fatto questo riconoscimento, per cui alcune opere che noi avevamo in programma nel corso della fine del 2016 non potremo realizzarle perché questo impegno di spesa ci comporta una riduzione della possibilità di spesa pur avendo i soldi.



Per cui molti di noi hanno fatto un po' spallucce su questo problema, però siccome ci stanno di mezzo gli interessi generali della collettività che la nostra comunità comunque risparmierà 300.000 euro, noi stiamo qua a fare sacrifici non con il voto alzando la mano, fare sacrifici di rinuncia per fare qualche altra iniziativa per fare il bene della collettività.

Per cui io vi prego a tutti di votarlo perché qui non si tratta di andare alla ricerca delle responsabilità perché poteva succedere con l'Amministrazione Fratino, poteva succedere con D'Ottavio, poteva succedere con qualsiasi altra Amministrazione.

È successo e il Comune si trova imbrigliato in questa vicenda, per cui per quanto mi riguarda, per quanto riguarda il gruppo del PD non so se l'Avv. Scarlatto – che ha studiato pure lui in questo periodo questa vicenda – vuole aggiungere qualcosa, ma a me sembra abbastanza chiara la deliberazione che è stata proposta.

Poi al di là delle osservazioni tecniche che ha fatto il Dott. Ricci che riguarda l'impegno di spesa, la disponibilità delle somme e l'eventuale pagamento che comporterà l'utilizzo dell'anticipazione di cassa su cui andremo a pagare gli interessi, ma comunque sicuramente staremo entro le norme che consentono di utilizzare l'anticipazione di cassa perché altrimenti non lo potremmo fare.

PRESIDENTE:

Grazie. Prima di dare la parola ad Alessandro Scarlatto mi ha comunicato Leo Castiglione che ha degli impegni familiari ed è assente, solo perché normalmente quando un'assenza è giustificata ne do comunicazione. Alessandro Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Grazie Presidente. Io non mi ero prenotato ma in ogni caso siccome il Capogruppo vuole che io parlo ora parlo per l'amor di Dio.

Io non ho avuto modo di approfondire la questione perché della questione prevalentemente si sono occupati l'Assessore in prima persona e il Dirigente, quindi io non ho avuto grosse opportunità in quanto se il fascicolo non è sempre a disposizione non è che ci si può tornare tutti i giorni.

Però ho cercato di fare un piccolo calcolo, penso che ognuno di noi ha uno smartphone e come me può fare il calcolo interessi e rivalutazioni, a me queste cifre non mi tornano perché inserendo al calcolo che ho fatto qui in questo momento l'importo di 1.149.000 e inserendo in un qualsiasi sito internet interessi e rivalutazioni se andate su Avvocato Andreani e si inserisce che l'interessi e rivalutazioni... questo non significa che non lo dobbiamo votare, se dobbiamo fare i conti dobbiamo fare i conti però.

Inserendo 1.149.000 a partire dal 2014 perché mi sembra che la sentenza... (Intervento f.m.) scusate, allora questa transazione chi l'ha scritta?

Qui avete scritto... non l'ho scritta io scusatemi, ci sono 4 organi che dovrebbero controllare: Assessore, Segretario, Dirigente e Revisori 4 ne sono, io non è che voglio criticare però non è possibile che qua arrivano sempre le carte che non sono come dovrebbero essere.

Qui c'è scritto nella sentenza: punto 19, *nelle more con atto di precetto...* (Continua lettura) dal 1 agosto 2014 al saldo significa ad oggi, non è che si può partire dal 2000, era già stato riconosciuto dal 2000 Tommà, lo dice qua!



Io leggo questo o no? (Intervento f.m.) qui c'è scritto dal 1 agosto 2014 al saldo... (Intervento f.m.) oh santo Dio! La sentenza che c'è è del 2012 ed è del Tribunale, la sentenza del 2014 è della Corte d'Appello e quindi bisogna partire da quella della Corte d'Appello perché già era stato stabilito, altrimenti la sentenza della Corte d'Appello avrebbe detto dal 2000 fino ad oggi, perché ha detto dal 2014? Ci sarà un motivo o no?

(Intervento f.m.) non è così? Allora spiegatele perché non è così, qui c'è scritto così Paola! Io non lo so, io ho letto quello che ci è stato presentato scusatemi, se prendete il sito e fate il calcolo non può ridare, non può ridare 500.000 euro di interesse, non esiste!

Neanche se vai in banca, e tu mi insegni, vai a chiedere 5.000.000 a tre anni ti dà 500.000 euro di interessi, è impossibile.

Le anticipazioni bancarie non hanno un tasso del genere, le anticipazioni bancarie figuriamoci gli interessi e rivalutazioni.

(Intervento f.m.) ma potete chiamare i Revisori? Dove stanno?

PRESIDENTE:

Il Dott. De Marinis così chiudiamo questa partita... (*sovrapposizione di voci*)

DIRIGENTE:

Chiedo scusa dell'intromissione.

PRESIDENTE:

Il Dirigente chiede che possa parlare l'indicata Paola Memmo, lo sto dicendo per la verbalizzazione altrimenti non si capisce.

DIR. MEMMO Paola:

Qua, a mio avviso, sono doverosi due passaggi, il primo è quello della sentenza di II grado della Corte d'Appello perché definitivamente pronunciando che *in accoglimento parziale della sentenza di I grado statuisce questo, quello e quell'altro*.

Doveroso è il secondo passaggio sulla sentenza di I grado dove l'organo giurisdizionale così statuisce, *in accoglimento della domanda proposta da Greco Loredana...* (*Continua lettura*) considerate che queste sono le stesse somme richiamate poi con la sentenza di II grado e riportate nei diversi atti di precetto notificati all'ente.

Attenzione, *previa rivalutazione...* (*Continua lettura*) quindi è dal 2000 che decorrono i calcoli... (Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

Un piccolo e semplice riepilogo, la condanna di I grado portava ad una sorte capitale di 1.100.000 e rotti più interessi e rivalutazioni anno per anno da calcolare dal 2000, a fronte del calcolo della somma complessivamente dovuta risultava un importo complessivo superiore a 1.500.000 di euro, a questo importo bisogna togliere i 500.000 euro dell'assicurazione, restano quindi 1.177.000 su cui le parti hanno concordato un'ipotesi transattiva.



PRESIDENTE:

Carlo io credo che sia stato chiarito, l'unica cosa è come diceva Alessandro la transazione parla di calcolo della rivalutazione e di interessi al 2014, in realtà al 2000.

Forse andrebbe modificato ma essendo una transazione se l'andiamo a toccare... (Intervento f.m.)

SCARLATTO:

Carlo ascoltami, fallo anche tu io ho fatto un calcolo, prima di arrivare a quelle conclusioni che ho detto poc'anzi ho inserito la cifra di 1.149 rivalutata dal 2000 fino ad oggi e viene fuori Tommà 2.000.000 e rotti, viene fuori circa 800.000 euro di interessi e rivalutazioni dal 2000.

Poi mi sono andato a rileggere questo e ho inserito 2014, l'interesse e rivalutazioni di quell'importo al 2014 sono esattamente 20.000 euro, sono 13.000 di interessi e 6.000 di rivalutazioni, quindi i conti non ridanno, deve essere per forza il primo.

PRESIDENTE:

Però Carlo credo che numericamente si sia capito, il problema è che è scritto in una maniera che non ti porta a fare il ragionamento corretto.

Ci sono ulteriori... (Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

Sono 3 e sono precisamente a favore di Greco Loredana coniuge del marinaio morto la somma di 422.374,03 euro, sempre in favore di Greco Loredana ma quale esercente la potestà sulla figlia minore Masia Chiara la somma di 385.000 euro di cui 300.000 per danno parentale, 15.000 danno biologico, 70.000 danno patrimoniale e in favore di Masia Antonella la somma di euro 370.000, di cui 300.000 a titolo di danno parentale, 70.000 di danno non patrimoniale oltre interessi compensativi al 2% sulle somme anno per anno rivalutate dalla data del fatto 11.11.2000.

PRESIDENTE:

Sembra chiaro, le cifre sono 3, dal 2000 si conteggia. Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Le cifre sono 4 e non 3 perché due righe sotto c'è scritto che a quelle cifre bisogna togliere 100.000... (Intervento f.m.) però ora a prescindere dalle 3 cifre o 4 veramente mi sembra che l'approccio a questo problema da parte di questa Amministrazione sia stato disastroso, presentare una Delibera che dobbiamo noi ricostruire passo dopo passo addirittura telefonando all'avvocato, dire dilettanti allo sbaraglio secondo me è fare un grosso complimento a chi ha curato questa pratica, perché in effetti poi i Consiglieri non vengono messi nelle condizioni di poter capire per poter votare, peraltro non stiamo parlando di cifre basse.

Secondo me andava fatto un conteggio degli interessi ma a questo punto io penso che questa leggerezza sia stata approntata per tutta la pratica, perché il conteggio degli



interessi dovuti andava fatto prima, quando è arrivata l'intimidazione di 1.100.000 per verificare se effettivamente quel 1.100.000 era dovuto oppure no, invece si è preso per buono quel dato tant'è vero che si è ripartito da 1.100.000 senza menzionare nella Delibera nemmeno la sentenza, veramente stendiamo un velo pietoso su questa cosa perché non avete fatto ridere, avete fatto piangere nel vero senso della parola.

Avete fatto piangere perché state utilizzando i soldi della comunità in maniera grossolana, leggera, senza avere il minimo riscontro nemmeno di quello che dite e di quello che fate.

Questo è un richiamo che faccio principalmente a te Assessore anche se a te forse ti assolve perché non ti riconosco con tutta la benevolenza di questo mondo e delle competenze specifiche perché qui ci voleva qualcuno, un avvocato, un commercialista che ti rifacesse il conteggio, ma forse anche dell'ufficio che ha trattato questa pratica in maniera alquanto leggera.

Peraltro io faccio osservare, io tra l'altro non voto neanche contro perché poi alla fine questo... tra l'altro io ho un altro dubbio perché se non ricordo male sono stati fatti due pignoramenti verso terzi che avranno ritengo maturato pure delle spese, chi le paga quelle spese, sono ricomprese sempre nella transazione? Ci sta scritto? Io non l'ho letto, mi fido di Alessandro, ci sta scritto?

Non vorrei che poi un'altra volta stiamo un'altra volta a tredici come si suol dire, ritorniamo daccapo.

Quindi con questa cosa la dovremmo chiudere definitivamente.

Allora io annunciavo il mio voto di astensione, nemmeno contrario perché ritengo che questa cosa vada fatta, la comunità non può essere gravata di un peso così grande su una leggerezza di gestione della pratica.

Tra l'altro faccio osservare Assessore che noi un mese fa abbiamo fatto il Conto Consuntivo nel quale era specificatamente dichiarato che non vi erano debiti fuori bilancio, mi pare di capire che invece questo debito fuori bilancio era precedente al Consuntivo, quindi io non lo so fino a che punto.

Siccome ho preannunciato che avrei fatto il ricorso alla Corte dei Conti e peraltro ho già predisposto, sto aspettando la pubblicazione della Delibera, allegherò anche questa Delibera perché a mio parere questa Delibera è la certificazione che quel Conto Consuntivo era falsato, perché se oggi mi venire a riconoscere un debito fuori bilancio che era preesistente a quella dichiarazione di assenza io non lo so, a parte la copertura finanziaria che – come abbiamo detto – ci costerà l'ira di Dio perché questo noi l'andremo a pagare di cassa quindi pagheremo altri interessi passivi, che comunque c'è l'accantonamento che il Dirigente ha comunque previsto.

Ma io penso che la regolarità formale degli atti non prevede che si possa ignorare un debito esistente e fare una dichiarazione di inesistenza di debiti fuori bilancio e dopo una settimana tirarne fuori altri, anche perché a me risulta – come preannunciavo nella discussione del Conto Consuntivo – che di debiti con sentenze ce ne stanno altri.

Peraltro un appunto si dovrebbe fare anche al Revisore dei Conti il quale nella relazione effettivamente dice “il debito fuori bilancio esiste perché ci sta la sentenza esecutiva”, ma la sentenza esecutiva ci stava pure da prima tant'è vero che qui non è stato fatto il ricorso per Cassazione.



Per cui io, ripeto, con queste censure pregandovi nel proseguo perché a questo punto io farei la proposta... sembra che abbiamo chiarito però sennò ritiratela, riportatela domani mattina, ristudiatela meglio, riscrivetela in maniera un po' più dettagliata e forse magari la possiamo approvare più dettagliatamente. Io oggi come oggi non mi sento di votarla.
Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Carlo Ricci.

RICCI:

Allora atteso che un minimo almeno di chiarezza teorica sui dati poi lasciamo perdere i valori delle rivalutazioni e quello che è successo delle cifre che vengono fuori, comunque stiamo parlando su voci che si ipotizza che l'importo totale dovrebbe assommare a 1.700.000 ma poi in questo conto delle rivalutazioni si dovrebbe capire da quanto a quanto perché i primi 150 erano stati già versati dall'assicurazione già illo tempore, l'Assitalia li aveva versati non si sa bene quando perché qua è scritto *nel corso di causa Assitalia ha versato 150.000 euro*.

Parliamo di cifre a 5 zeri che però sono indicate come se fossero valori di centesimi, ma al di là di questo resta il discorso di fondo che i Revisori questi importi della cassa la competenza va bene ma della cassa se la sono mangiata proprio.

Quantomeno dovrebbero essere corrette le due schede dei Revisori e forse rimettendole anche con le numerazioni esatte, poi indipendentemente da questo io direi quantomeno non sono certo io che può essere pure solo 100 o 200.000 euro di sconto perché più di questo forse tutto sommato non pare che si possa evincere, non sarò certo io che andrò a gravare la città di Ortona di 200.000 euro di più di spese da pagare.

Per cui sicuramente non posso votare una Delibera così, ma l'astensione sembra essere la via più indolore per questo.

Però un'astensione costruttiva, queste due schede dei Revisori in un modo o in un altro secondo me c'è un refuso di stampa, Albè la stampa non ha stampato la cifra della copertura di cassa però... (Intervento f.m.) sotto al totale ci stava ma non c'è dell'addendo.

Per cui anche il 13 e il 14 se hanno dato prima il parere sul riconoscimento del debito e poi sulla variazione di Bilancio sarebbe stato un po' più logico, io l'invito a voler aggiustare queste due schede anche perché sennò poi domani non so cosa possa venir fuori.

Per il resto mi astengo però facciamole queste correzioni quantomeno di stampa.

PRESIDENTE:

La correzione credo che si possa fare solo sull'atto deliberativo perché la transazione se l'hanno già condivisa... (Intervento f.m.)

RICCI:

Se dobbiamo presentare una proposta di Emendamento...

PRESIDENTE:

No, la transazione è quello che conta, al transazione non credo sia modificabile.



Prego Consigliere Marino.

MARINO:

Grazie Presidente. Per annunciare il voto di astensione perché non c'è molta chiarezza su questo procedimento, l'invito è che proprio perché c'è bisogno di avere supporto di tutti gli organi che sono preposti alla predisposizione degli atti chiedo – anche al Presidente del Consiglio Comunale – si faccia portatore di questo, quando si discutono questi argomenti è importante avere i Revisori dei Conti in aula, ovviamente io non ti sto facendo... (Intervento f.m.) non possiamo non metterlo in evidenza. Di fronte a queste situazioni...

PRESIDENTE:

Scusa Patrizio ti interrompo però non voglio interromperti, però dire “il Presidente del Consiglio Comunale si deve far carico” a me l'unica cosa che mi è rimasta è andarlo a prendere con la macchina perché la lettera, la telefonata, la mail che devo fare?

MARINO:

Però non possiamo non evidenziarlo questo, la mancanza dei Revisori quando trattiamo di materie che riguardano Bilancio, variazioni di bilancio ecc.

Non a caso per questo tipo di Delibera c'è bisogno di una maggioranza qualificata, questo vuol dire che gli argomenti in discussione sono delicati.

Quindi c'è tutta la disponibilità a volerli votare proprio perché è importante che questa Delibera ci porta a non gravare sulle casse comunali di circa 350.000 euro.

Quindi comunque c'è una disponibilità però insomma condurre poi il Consiglio senza avere l'ausilio anche degli organi preposti io penso che questo io lo vorrei rimarcare, magari farlo presente ulteriormente ai Revisori dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Vincenzo Polidori, prego.

POLIDORI:

Buonasera a tutti. Anche io come dichiarazione di voto voglio annunciare la mia astensione per quanto riguarda questa Delibera, chiederei perlomeno per quello che ha letto Alessandro se in effetti si va poi ad approvare quello che hai letto che è sbagliato, cioè io mi astengo ma voi che questa cosa la voterete non so se tecnicamente è qualcosa da aggiustare prima.

È ovvio che non 10.000, 100.000, 200.000 ma pure 1 euro di risparmio per i cittadini di Ortona mi trova favorevole, volevo chiarire questo concetto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Musa, prego.

MUSA:

Presidente buonasera. Io non faccio dichiarazioni di voto perché mi riservo di farla dopo l'Avv. Scarlatto se la farà... (Intervento f.m.) no, no volevo giustificarla questa cosa.



Io non vorrei che questa Delibera non passa quindi a qualsiasi malumore della Maggioranza vorrei subentrare, però chiaramente il senso pratico di questo Delibera lo sposo in quanto analisi che ha fatto il Dott. Ricci perché il bello di fare squadra è quello che all'interno di una squadra ci sono delle persone che con la specificità propria analizzano i problemi, li sviscerano e poi ovviamente li rendono pubblici quando c'è da renderli pubblici e danno quel motivo di "contestazione" ad una Delibera fatta – l'hanno detto loro, io in questo tecnicismo non ci entro perché non sono neanche in grado di capire tra la Corte di Cassazione e un Tribunale normale, quindi la mia competenza si ferma laddove altri giustificano le negligenze della Delibera.

L'inizio del mio discorso fatto sull'Avv. Scarlatto non voleva essere una provocazione nel modo più assoluto, perché se i dubbi vengono anche dalla parte della Maggioranza e quindi anche da parte di coloro che ufficialmente devono approvare questa Delibera, io l'altra volta avevo fatto esplicita menzione che non sarei venuto in questo Consiglio Comunale, però ho ritrattato immediatamente nel momento in cui le defianze della Maggioranza in due Consigli Comunali mi hanno spinto ad assumermi le mie responsabilità e a non essere né additato, né responsabile ma tantomeno neanche nel voler... (parola non chiara) di far spendere più soldi alla collettività, nella fattispecie da 300 a 600.000 euro.

Un'ultima cosa, Scimò ti hanno ritolto un'altra volta i soldi dal Foro perché come hai visto hanno detto "ora dobbiamo togliere i soldi", prima ti hanno detto che te li levavano, poi te l'hanno rimessi e ora te li tolgono un'altra volta.

Questo mi dispiace e mi riservo di fare dichiarazione di voto.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente le affermazioni del Consigliere Musa sulla Maggioranza saranno smentite dai fatti, non c'entrano niente gli ultimi Consigli Comunali perché ci vorrà tempo, il tempo consentirà a Musa di capire che cosa è successo nei precedenti Consigli Comunali.

Non è facile mi rendo conto poter comprendere quello che è successo, mi rendo conto che non è semplice ma pian piano ci arriverai.

Io invece voglio fare i complimenti alla Giunta, all'Assessore e alla squadra per il senso di responsabilità che sta dimostrando anche la Maggioranza stasera per aver portato avanti questo tipo di discorso, io voglio ricordare che un anno fa si stava riconoscendo 1.150.000 euro in quest'aula, si stava riconoscendo il debito, in un anno abbiamo guadagnato 300.000 euro caro Assessore... (Intervento f.m.) appunto, potevamo aspettare un altro anno ma non trovavamo la controparte.

Quindi voglio dire che abbiamo fatto un buon lavoro, io lo voglio dire solo per notizia e non per fare polemica perché tutto quello che succede nell'ambito delle Amministrazioni spesso non è responsabilità degli amministratori, qualche volta anche degli amministratori.

Questo è uno dei problemi che abbiamo ma appresso viene Seccia, appresso viene GEA, a proposito di GEA Dirigente io non so se facciamo ancora in tempo ad inserirci nel fallimento come controparte per i danni che abbiamo subito da GEA.



Vorrei avere un colloquio con gli avvocati nostri se sono nostri perché io ho avuto sempre il dubbio se erano avvocati nostri o di altra parte, perché c'è stata già una prima udienza per ammettere i creditori nel fallimento GEA.

Noi non è che non abbiamo niente da rivendicare su GEA, abbiamo da rivendicare quindi potremmo inserirci noi nel fallimento GEA e non subire il curatore fallimentare che magari ci chiede i soldi che ci aveva chiesto GEA.

Quindi guardiamo attentamente questa pratica perché forse potremmo uscirne indenni, proviamoci.

Voglio fare i complimenti anche alla struttura e a tutto il Consiglio Comunale perché siamo riusciti a parare un altro colpo, LT Progetti, chi voleva fare la transazione noi abbiamo insistito “no, niente transazione perché abbiamo ragione, abbiamo vinto”, abbiamo vinto sul parcheggio Cilenti Avv. Di Martino non so se lo sapevi perché non abbiamo mai detto che cosa è successo perché è arrivato in questi giorni.

Cilenti era stato dato alla LT Progetti per farci uno scatolone che era un parcheggio, poteva anche essere utile però poi il Commissario a suo tempo nel 2007 mi pare revocò quella concessione e la ditta fece causa al Comune voleva 500.000 euro, il Tribunale ha condannato la parte e noi abbiamo resistito e non abbiamo pagato assolutamente niente.

La gestione di questo contenzioso di questo livello comporta delle responsabilità e nel caso si va a perdere comporta delle batostate per le casse comunali e per il Bilancio del Comune di Ortona, per la verità in questo momento siamo riusciti a tamponare molte di queste situazioni che abbiamo ritrovato.

Questo non significa, io lo voglio sottolineare, perché le Amministrazioni, gli Assessori, i Sindaci spesso non hanno responsabilità di quello che succede nella Pubblica Amministrazione perché oggi la legge divide la gestione della programmazione e dagli atti di indirizzo, la gestione purtroppo non è più... io dico purtroppo, ho vissuto anche l'altra stagione quando l'Assessore firmava gli atti e si assumeva la responsabilità.

Oggi l'Assessore e il Sindaco non hanno poteri gestionali e la gestione è completamente in mano ai Dirigenti, però poi quando succedono queste cose siamo noi che dobbiamo assumere la responsabilità per decidere e per metterci la faccia di fronte ai cittadini.

Quindi io ritengo che il lavoro che è stato fatto nonostante le difficoltà di comprensione, perché mi rendo conto che anche io ho avuto difficoltà, però io voglio fare un elogio me lo dovete consentire, non è della parte politica mai e quindi me lo posso consentire senza mezzi termini, voglio fare un elogio a Massimo Cirulli che ha condotto questa trattativa che ha spinto il Consiglio Comunale, la Giunta, la Maggioranza, adesso il Consiglio Comunale a chiudere questa partita nell'interesse del Comune di Ortona, prima l'abbiamo sentito per telefono con poche parole è riuscito a farci il quadro della situazione che è quello che abbiamo scritto sugli atti deliberativi, forse tranne che un errore fatto sulla deliberazione a cui faceva riferimento l'Avv. Scarlatto.

Io Presidente lo vorrei correggere con un Emendamento al punto 19 della deliberazione... (Intervento f.m.) lo detto...

PRESIDENTE:

Volevo sapere se era già scritto.



COLETTI:

No, non l'ho scritto però è una parola che dobbiamo cambiare.

Punto 19 *nelle more con atto di precetto...* (Continua lettura) togliere “dal 1 agosto 2014 al saldo”, sostituirlo *come da sentenza*, se ci vogliamo mettere pure il numero è meglio, giusto? (Intervento f.m.) allora non stiamo facendo niente, non è così. (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Scusate, allora togliere “dal 1 agosto 2014 al saldo” e sostituire come?

COLETTI:

Da sentenza, aggiungi quello che dice Alessandro adesso.

PRESIDENTE:

Un attimo che me lo detti... (Intervento f.m.) mi potete dettare?

COLETTI:

E' meglio “come da sentenza” e lasciare così.

PRESIDENTE:

Come da sentenza, inoltre c'è un Emendamento tecnico di Ricci lì dove alla cifre... le virgole anziché i punti.

COLETTI:

Presidente io concludo dicendo che il gruppo del PD penso insieme a tutta la Maggioranza voterà a favore di questa deliberazione.

PRESIDENTE:

Perfetto... (*sovrapposizione di voci*) Allora l'Emendamento Ricci approssimativamente ho scritto “Emendamento tecnico sulle cifre sostituire le virgole”... (Intervento f.m.) mi dici la pagina? Che pagine è della Delibera? (Intervento f.m.)

Emendamento Ricci alla pag. 3 al punto 19 alla cifra sostituire la prima virgola con un punto... (*sovrapposizione di voci*) primo Emendamento tecnico Ricci alla pag. 3 punto 19 alla cifra riportata sostituire alla prima virgola il punto.

Chi è favorevole? Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Emendamento Coletti, al punto 19 sempre pag. 3 *nelle more...* togliere “dal 1 agosto 2014 al saldo” e sostituire con “come da sentenze e atti consequenziali”.

Chi è favorevole? 9. Contrari? o. Astenuti? 6.

L'Emendamento è approvato.

Dichiarazioni di voto, prego Remo Di Martino.

DI MARTINO:

Presidente buonasera, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri.



Assistere a queste discussioni in Consiglio Comunale a volte ci fa porre la domanda, ma è corretto che un Consigliere Comunale che può avere superato solo la prova di alfabetismo e magari si trova, solo perché il popolo l'ha voluto come rappresentante, ad occuparsi di sentenze, di Cassazione, di conteggi e di altre cose?

Probabilmente no, sempre apprezzando non è una critica, apprezzando tutto lo sforzo che ognuno di voi ha fatto per cercare di vedere quello che era il contenuto della Delibera, dicevo probabilmente no ma molto spesso nasce dalla necessità di riempire un vuoto che si trova nel fascicolo, abbiamo visto che questo fascicolo non era preparato bene.

Sindaco non era preparato bene il fascicolo perché in una vicenda così complessa anche l'umo della strada e non il cassazionista, quello eletto che viene qui proprio in rappresentanza di chi l'ha votato si accorge e capisce che se ci sono gli avvocati, se ci sono le sentenze, se ci sono dei conteggi vuol dire che tutta una struttura si è mossa per poter arrivare a quella cifra che è quella, non può essere altra, non possiamo dire una cifra diversa da quella che esce da un conto matematico e che a monte deve avere una volontà politica circa l'approvazione o no di quel riconoscimento fuori bilancio e poi della sistemazione economica che quella deve avere.

Non è concepibile che con una importante vicenda come questa che risale, poi dirò a che tempo risale e perché voterò in una certa maniera, non ci sia l'atto di transazione, io non ho sentito parlare nessuno di atto di transazione.

La transazione è quella che ci fa risparmiare i soldi, nella transazione i legali avrebbero nell'interesse delle parti dovuto indicare esattamente questa posta sia giusta in questa maniera, quest'altra posta sia giusta in un'altra maniera e via dicendo.

A questo poi ci sarebbe dovuta essere nel fascicolo, io non lo so però ho sentito tutti i ragionamenti che avete fatto, probabilmente non c'è una relazione del nostro avvocato che dice "io vi rappresento, rappresento il Consiglio Comunale e vi dico che la transazione che ho portato avanti e che ho riassunto in questo mio scritto è questa", è questo che mette al riparo i Consiglieri Comunali dalle responsabilità, perché tutte quelle volte che un fascicolo non è fatto in maniera corretta non fa altro che esporre, nelle ipotesi peggiori, anche i Consiglieri Comunali alla responsabilità perché quello che possiamo fare noi da uomini della strada, o da persone che poi occupano questi scranni da tanto tempo è controllare se le carte sono fatte in maniera corretta.

Se le carte sono fatte in maniera corretta e la domanda che mi si pone è "vuoi riconoscere questo debito fuori bilancio?" perché devo riconoscere questo debito fuori bilancio?

Perché c'è un fatto illecito avvenuto circa 15 anni fa che ha portato ad una responsabilità dell'ente.

Ma è una discrezione che abbiamo? No. E' una sentenza passata ingiudicato, ma posso sottrarmi a quest'onere? No.

C'è una transazione, come sentivo anche dai banchi della Minoranza posso non dire che il Comune deve pagare di meno? No, assolutamente no anzi devo votarla.

Allora voglio dire se questo fascicolo fosse stato organizzato come bisogna organizzarlo, ma non è un critica che faccio per il gusto di farla o per dimostrare di essere meglio o peggio di qualcuno o di aver fatto cose migliori o peggiori, no!

È l'evoluzione, è il tentativo che tutti quanti dobbiamo fare di migliorare la macchina amministrativa per prepararci a quello che deve essere il miglioramento



dell'Amministrazione, altrimenti continuiamo a fare quello che facciamo da 20 anni che alla fine veniamo qua, ci tiriamo i capelli per chi ce l'ha ancora tanto io voto contro, quello vota a favore, quello dirà una cosa, io ne dirò un'altra, ci separeremo, il mondo si separerà come ci si separa tra favorevoli e contrari, destra e sinistra e il bandolo della matassa non si trova mai.

Io queste cose le dico da 20 anni, le risentirai al prossimo Consiglio Comunale quando saluterò il mio carissimo amico Castiglione che ha usato bellissime parole per me, ma voglio che quando faccio un intervento su quel tema ci sia anche lui.

Dico che questo fascicolo e questo fatto mentre giustifico l'astensione da parte dell'Opposizione non giustifico una predisposizione ed un ragionamento in questi termini che sarebbe potuto durare 5 minuti, se le carte stanno tutte a posto dura 5 minuti, sei favorevole o sei contrario non hai altri margini.

Allora ho fatto questo panegirico per dire che io voto favorevole, ma non voto favorevole contraddicendo quello che ho detto fino adesso, io voto favorevole perché su questo argomento sono molto provato, io ero Vicesindaco quando è successo questo fatto, il Sindaco era Nicola Fratino e il dramma che abbiamo avuto in quei giorni in questo Comune per la morte di un uomo che aveva... ero Vicesindaco... (Intervento f.m.) era Puletti il Sindaco? (Intervento f.m.) però tutti sanno che io facevo il Sindaco anche con Puletti, quindi ero Sindaco... (Intervento f.m.) passatemi la battutaccia.

(Intervento f.m.) era Puletti il Sindaco? (Intervento f.m.) perché sono emotivamente legato a questo fatto? Perché sono stato invece l'Avv. di Nicola Fratino perché non andò sotto processo il Sindaco, questo mi ha forviato, ma andò sotto processo l'Ing. Fratino che era allora Assessore ai LLPP, anomalia nell'anomalia perché doveva andare sotto processo il Sindaco.

Fratino ci rimane molto scosso e se c'è una cosa della quale mi vuole bene e che riconosce è come riuscimmo ad uscire da quel processo perché in quel processo c'era anche un Dirigente del Comune Prosperi che invece fece una scelta processuale che io non condivisi e accettai di fare... (Intervento f.m.) no, non patteggiai, fece il giudizio abbreviato, il giudizio abbreviato è quando tu fai la causa sulle carte che sono nel fascicolo e fu condannato.

Io non accettai e chi fa questo lavoro sa che quando anche il Giudice ti spinge a fare il giudizio abbreviato, i colleghi fanno il giudizio abbreviato è difficile dire "no, io non lo voglio fare", tant'è che Niky rimane molto perplesso disse "ma perché non facciamo questo?"

Purtroppo Prosperi fu condannato in appello e credo che anche la Cassazione, cioè la sentenza è passata definitiva, Fratino fece il giudizio completo ordinario e fu assolto e se voi chiedete a Niky "qual è la cosa che ti ha spaventato di più in tutti questi anni?" a parte i 500.000 euro che Tommaso Coletti quelli del pagamento tu gli dicevi ad ogni Consiglio Comunale "quelli li pagherai!" e Niky moriva sempre di paura, non ha pagato manco quelli. Ma la cosa che proprio lo convulse era il rischio che aveva corso di prendersi una condanna penale e anche di risarcire il danno per un fatto che, scusate, ma l'Assessore ai LLPP per un lavoro che riguardava le scalette alla Marina con un signore che all'epoca fu accertato, quindi non lo denigro che era anche non (parola non chiara) per altre ragioni, che muore e si trova a rispondere per delle cifre in solido di 2 miliardi di lire.



Allora per questa ragione io non posso votare contro questa Delibera assolutamente no, anzi spero che si chiuda definitivamente questa cosa e voto favorevole, sono convinto che se ci fosse anche Niky avrebbe fatto lo stesso anche lui perché tante volte ne abbiamo parlato e non vedevamo l'ora di rimuovere, anche dal punto di vista dei ricordi, questo episodio che segnò la vita di questa comunità. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Carlo Ricci, prego.

RICCI:

Scusate semplicemente per chiudere il cerchio delle cose. Qui nella Delibera e parliamo sempre del punto 1 “riconoscimento del debito fuori bilancio”, poi abbiamo il punto 2 “variazione del bilancio”, ma in questa Delibera viene richiamata anche *vista la Delibera della Giunta Municipale 167 del 21.06 di approvazione dello schema di transazione*, ma questa Delibera dello schema di transazione c'è? (Intervento f.m.) ci sta?

PRESIDENTE:

Io prima stavo provando a leggere le carte le vedevo dalla Delibera di transazione.

RICCI:

A questo punto sorge spontanea la richiesta di dire dai un attimo lettura di quello che sostanzialmente stiamo riconoscendo, leggilo un attimo e poi finisco. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. *Si conviene e stipula il Comune di Ortona... (Continua lettura)* posso mettere a votazione? Ricci, prego.

RICCI:

Finisco l'intervento. Quindi in questo pagamento è scritto in maniera chiara che sono comprese anche le spese legali per la parte vincitrice? Perché si è capito e non si è capito.

PRESIDENTE:

Vado a vedere e poi a leggere. *Spese e di quant'altro dovuto alle attrici in conseguenza della morte di Antonello Masia*, ma questa è una transazione già condivisa dalle parti, ma le spese sono spese perché se metti il legale... (Intervento f.m.) la parola “legali” non c'è scritta, però la parola “spese” è omnicomprensiva perché se scrivi “spese legali”, ed è vero giuridicamente, c'è il rischio che magari poi si intendono solo quelle legali.

Quindi *spese, nonché spese legali* forse sarebbe da mettere in chiaro... (Intervento f.m.) ma questa è la Delibera di Giunta, noi non possiamo cambiare la Delibera di Giunta.

RICCI:

Sì, ma l'indirizzo è che dopo che noi abbiamo fatto il riconoscimento come Consiglio Comunale l'atti giuridico...



PRESIDENTE:

Scusa ti interrompo, Emendamento di Ricci *il Consiglio Comunale delibera di mandare alla Giunta la correzione su spese... (Continua lettura)* al di là della Delibera di Giunta.

RICCI:

Perfetto... (*sovrapposizione di voci*) chiariamolo...

PRESIDENTE:

Carlo sta facendo l'intervento per votare la Delibera quindi è giusto che intervenga.

RICCI:

Poi sempre nella Delibera *precisato che la sentenza... (Continua lettura)*

PRESIDENTE:

Evidentemente ci sono ancora i margini per fare un ricorso in Cassazione.

RICCI:

Anche da questo punto di vista mi sembra che questo non sia esatto... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Però Remo un pochettino l'ha spiegato. Noi qua siamo i Consiglieri Comunali che devono votare il riconoscimento di un debito fuori bilancio, non riscrivere la transazione, è stato correttissimo il tuo intervento sulle spese legali.

RICCI:

Finisco l'intervento. Perché la domanda? Perché quando poi dice *considerato che nel caso di sentenza esecutiva... (Continua lettura)* la domanda è, ma se la sentenza non è definitiva però era già esecutiva e forse era già esecutiva stando ai numeri che si diceva dal 2003...

PRESIDENTE:

La sentenza di I grado è già esecutiva.

RICCI:

Domanda, perché non è stato riconosciuto il debito nel momento in cui era già esecutiva e si è aspettato fino ad oggi?

PRESIDENTE:

Allora giustamente Carlo solleva un problema, se viene definita tale allora perché non è stato riconosciuto?

Se è un quesito non sono io come Presidente del Consiglio Comunale in grado di dare la risposta, se devo sospendere per chiedere l'intervento di qualcuno perché io non sono in grado di darla la risposta.



RICCI:

Questo per dire che sicuramente si sono impegnati tutti, il Consigliere Tommaso Coletti ha ringraziato tutti coloro che hanno partecipato, però è anche vero che in questa sentenza l'impegno forse non è stato proprio sufficiente per capire bene che cosa si doveva fare, che cosa si doveva approvare.

Però scusate ci stanno i funzionari ma ci stanno pure gli Assessori, io non so chi sia l'Assessore ai fatti legali perché non si capisce bene...

PRESIDENTE:

Carlo ti chiedo scusa ti chiedo di accelerare, vedo dei movimenti consiliari.
Io dovrei mettere a votazione anche il tuo Emendamento.

RICCI:

Sì, confermando comunque di emendare e confermando che a maggior ragione va bene l'astensione...

PRESIDENTE:

Perfetto. Mettiamo a votazione l'Emendamento deliberativo di Carlo Ricci diretto a integrare con la seguente frase: *di mandare alla Giunta che all'atto della stipula e quindi della sottoscrizione della transazione alle parole "spese" aggiunga oltre a quelle generali ed altro, specificamente anche spese legali.*

Mettiamo a votazione l'Emendamento.

Chi è favorevole? Contrari? 0. Astenuti? 0.

All'unanimità.

Adesso mettiamo a votazione l'intera Delibera così come emendata.

Chi è favorevole? 10. Contrari? 0. Astenuti? 5.

Mettiamo a votazione l'immediata esecutività della Delibera.

Chi è favorevole? 10. Contrari? 0. Astenuti? 5.

La Delibera è immediatamente esecutiva.

